

diffusori acustici JB LANSING L26

DIFFUSORI ACUSTICI BOOKSHELF DI DIMENSIONI MEDIO-PICCOLE. AMERICANI. COSTRUITI DALLA JAMES B. LANSING SOUND INC., 3249 CASITAS AVENUE, LOS ANGELES CALIFORNIA 90039 U.S.A. IMPORTATI DALLA LINEAR ITALIANA S.P.A., VIA ARBE, 50 - 20125 MILANO. PREZZO DI LISTINO L. 157.500 (IVA esclusa).

Caratteristiche particolari.

Cassa acustica equipaggiata con due altoparlanti: uno per le basse e medie frequenze con diametro di 26 cm, ed un tweeter di 38 mm con regolazione progressiva del livello. Il woofer è montato in una cassa « bass reflex ».

Impedenza dichiarata dal costruttore: 8 ohm.

Potenza massima ammissibile indicata dal costruttore: 50 watt.

Dimensioni: 61 x 32 x 33 cm.

Qualità e difetti:

Curva di risposta in frequenza: estesa e regolare tranne che nella zona di raccordo tra i due trasduttori.

Messa in fase acustica: non corretta.

Impedenza effettiva: normale, in rapporto al valore dichiarato dal costruttore, ma presenta variazioni abbastanza importanti in funzione della frequenza.

Rendimento: leggermente inferiore alla media. Cassa da accoppiare ad un amplificatore con potenza compresa tra i 25 e i 50 watt.

Distorsione armonica: normale per una cassa di quelle dimensioni. La L 26 Decade a due vie, ha un prezzo di vendita al pubblico di circa 125.000 lire. Essa impiega un woofer di 25 cm e a partire dai 2000 Hz un tweeter di 3,8 cm; il livello di quest'ultimo può essere regolato su sette diverse posizioni; il diffusore che noi abbiamo provato era regolato, nel suo imballaggio originale, sulla posizione +3; questa corrisponde ad un livello di alti eccessivo. E' al livello 0 che l'ascolto ci sembra il più naturale ed equilibrato.

Clavicembalo.

Il clavicembalo di Luciano Sgrizzi inizialmente ci appare notevolmente « pulito », di una purezza e di una trasparenza eccezionali, anche perché l'accento è messo manifestamente sul registro medio-acuto dello strumento. Ci sono i bassi? Ce ne assicuriamo subito passando il dito sul diamante (1.200 E Pickering). Sì, c'è una risposta in quel registro, naturale, profonda. Il mio collega Pierre Lucarain nota: « Purissimo, cristallino. Ricco di dettagli e di finezze. I rumori meccanici (nel registro basso medio) escono meno bene che sulla nostra cassa di riferimento. E' un difetto? »

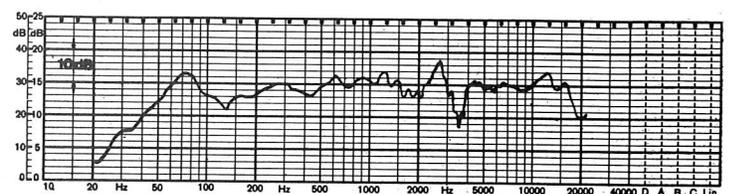
Organo.

Michel Chapuis, Bach, Valois. La risposta sui bassi è ampia e di bella qualità, l'estremo grave è profondo, senza dubbio. L'organo è riprodotto nella sua integralità, confortevolmente, con una grande

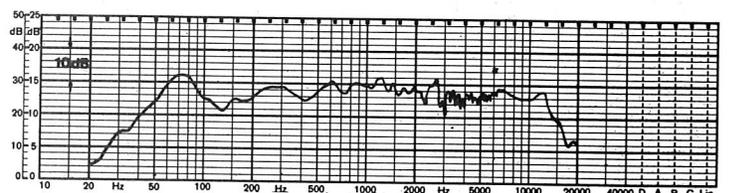
uniformità e limpidezza. La L 26 Decade ha della classe, incontestabilmente. In confronto al nostro diffusore riferimento i medi sono più manifesti, più sostenuti, e questo causa un effetto di localizzazione che diminuisce l'impressione di spazio.

Boris Christoff

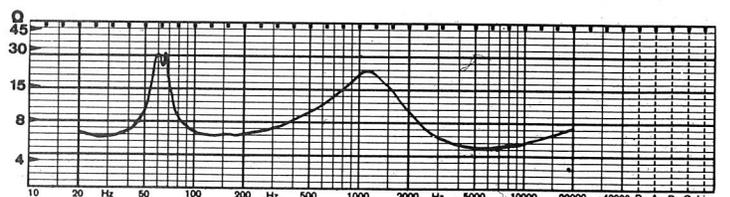
Il basso russo non è nella sua migliore giornata. La sua voce è chiara, pura, duramente affermata, un po' assestata, il che potrebbe



Curva di risposta ampiezza/frequenza: a 0°, sull'asse.



Curva di risposta misura a 30°.



DISTORSIONE ARMONICA:

FREQUENZA (in Hz)	30	40	63	80	120	250
DISTORSIONE (%)	2,5	1,2	0,9	0,9	0,8	0,8

provocare una certa fatica d'ascolto a lungo andare. Però è decisamente Boris Christoff che sembra sia insicuro, per una volta. Il passaggio alla Ditton gli fa ritrovare la delicatezza, un'aria calda, un'opulenza naturale e rassicurante.

Ascoltiamo la sequenza « At the dark town of shutter's ball » di Jazz Studio (Saba SB 15003) e « The lion and the tiger » (Jazz Odyssey 006). Questo genere di test musicale favorisce la Decade che rivela al meglio tutte le sue qualità di definizione e di chiarezza. I pizzicati di contrabbasso sono notevoli, e gli estremi bassi dello strumento escono nettamente e liberamente, senza violenza, senza ampollosità. La grancassa a pedale di Jo Jones vi assalirà negli estremi bassi... L'equilibrio generale è diverso da quello del riferimento ma il vigore e il dinamismo sono più evidenti nella Decade.

Orchestra e solista

La voce di Martha Chiara, soprano lirico (Decca) è purissima e « sale » con disinvoltura; è forse più fredda, più marmorea del solito. L'orchestra è profonda, ma la prospettiva è un po' ghiacciata, come se i muri fossero di vetro. Ascoltiamo anche l'inizio del Concerto per violino di Beethoven (Karajan, Ferras, DGG 139021). L'equilibrio generale, il registro medio pronunciato, danno all'orchestra una dimensione, una prospettiva ben diversa. Il violino è ben circoscritto in tutta la sua estensione, un po' tagliente negli acuti.

Conclusioni

Definizione, chiarezza, trasparenza; disinvolto e profondo nei gravi ed estremi gravi, ecco molte qualità per un diffusore di dimensioni medie. Il vigore dei medi può piacere a molti amatori, e servire a certi tests musicali; la neutralità musicale della Ditton 66 non convince tutti. Noi lo sappiamo, e certi professionisti preferiscono dei medi più classici e meno uniformi nella loro dispersione sonora. La L 26 Decade della J.B.L. ha una personalità e un insieme di qualità che gli conferiscono un indubitabile fascino.

(da REVUE DU SON)